

PROTOCOLLO VALUTAZIONE / ACCETTAZIONE RIFIUTI agg. agosto 2021

Ai fini della **verifica di ammissibilità in impianto** tutti i rifiuti dovranno essere qualificati mediante analisi effettuate da laboratorio accreditato e complete di:

a) caratterizzazione tal quale mediante determinazioni di un *data set* appropriato alla natura ed al ciclo di provenienza del rifiuto (vedasi per esempio metalli, idrocarburi, IPA, solventi, PCB, Diossine/Furani, POP etc).

La caratterizzazione dovrà essere accompagnata da giudizio di non pericolosità del rifiuto basata sull'esito delle determinazioni analitiche secondo i disposti del Reg. 1357/2014, Reg. 1179/2016 e Reg. 997/2017 e smi; inoltre, in riferimento alla potenziale contaminazione da POP (*inquinanti organici persistenti*) laddove pertinente, visto il Reg. 1021/2019, si richiede di attestarne analiticamente il tenore al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui all'All. IV del succitato regolamento e/o escluderne la presenza in funzione del processo che ha originato il rifiuto.

Il report di caratterizzazione finale dovrà contenere un giudizio di non pericolosità, sulla base delle risultanze analitiche. Il giudizio è richiesto anche per rifiuti NON pericolosi assoluti e/o a specchio;

b) Test di cessione riferito ai parametri e limiti di cui all'All. 3 del DM 5/02/98;

c) Test di cessione Tab. 5 (compreso parametro DOC) e Tab. 5-bis del D.Lgs. 121/2020 per rifiuti destinati alla linea D;

d) valutazioni mineralogiche per rifiuti destinati alla linea "cementerie";

e) in caso di elevate contaminazioni da metalli o sostanze che possano comportare la pericolosità HP14 non escludibile con la caratterizzazione di cui alla lett.a) occorrerà provvedere ad appositi test di ecotossicità;

f) per rifiuti decadenti da processi di combustione (vedasi ceneri) è richiesta la determinazione di Diossine e Furani;

g) per rifiuti caratterizzati con pH estremo ($2 \leq \text{pH} \leq 11,5$) sono richieste le dovute determinazioni atte a escludere le caratteristiche di pericolo HP4 e HP8. In tal caso potranno essere ritenute valide considerazioni relative al tenore delle sostanze a cui può essere imputata la singolarità del pH estremo (la cui concentrazione non dovrà superare i limiti che possono rendere il rifiuto pericoloso) oppure specifici test in vitro (di irritabilità e corrosività), oppure test di Young;

h) in caso di rifiuti con tenore in idrocarburi > 1000 mg/kg sono richieste le determinazioni dei markers di cancerogenesi al fine di escludere la pericolosità dei rifiuti ai sensi del Parere ISS n. 0035653 del 6/08/2010 e smi;

i) in caso di EER 170504 si richiede anche la determinazione degli inquinanti in s.s. al fine di poter confrontarne il tenore con quanto stabilito dalla Tab. 1 (colonne A e B) di cui all' All. 5, Tit. V, P. Quarta, D.Lgs. n. 152/2006;

AR S.r.l.

SEDE OPERATIVA e LEGALE Tel. 0141 402171 Fax. 0141 402464
S.C. Donna Grigia, 19
14034 Castello di Annone (AT)

mail info@astigianariciclati.it
P.IVA 01444150054 - REA AT 115906

l) in caso di rifiuti potenzialmente contaminati da amianto (terre e rocce, refrattari etc) si richiede la determinazione microscopica atta ad attestare l'assenza di amianto nel rifiuto;

m) in riferimento ai rifiuti appartenenti alla famiglia 12 xx xx di natura polverulenta, in funzione della composizione chimica e tenori in metalli, saranno richiesti approfondimenti (attestazioni del produttore o determinazioni di laboratorio) al fine di poter escludere proprietà di piroforicità, idroreattività ed infiammabilità del rifiuto.

In caso di richiesta di attestazione occorrerà precisare che :

- 1) il rifiuto non contiene materiali tipicamente piroforici⁽¹⁾;
- 2) il rifiuto non presenta una natura chimica, uno stato ed una forma fisica in grado di generare processi piroforici.

La dichiarazione dovrà descrivere anche il ciclo produttivo da cui si origina il rifiuto ed essere accompagnata (per le nuove omologhe) da un campione rappresentativo del rifiuto.

In caso di richiesta di determinazioni di laboratorio occorrerà disporre degli esiti – negativi – dei seguenti test:

Test di idroreattività (Test. 5 sez. 33.4.1.4. ADR - Reg. CE 440/2008 -A12)

Test infiammabilità (Test 1 sez. 33.2.1.4 ADR – Reg. CE 440/2008 -A10)

Test piroforicità (reg. CE 440/2008) – A13

n) campione rappresentativo e/o immagini del rifiuto.

Le determinazioni di cui sopra dovranno essere non più datate di 1 anno e rappresentative dell'intera volumetria/lotto di rifiuto proposta.

Al fine di dare impronta di tutti i contatti e prossime trattative, vi invitiamo a comunicare SOLO ED ESCLUSIVAMENTE via mail con il ns ufficio ai seguenti indirizzi info@astigianariciclati.it evitando telefonate o altri canali che rischierebbero di fare venire meno la tracciabilità dei nostri rapporti.

Fiduciosi nel proseguo della collaborazione con il nostro impianto, rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito e cogliamo l'occasione per porgere

Molti Cordiali Saluti

Castello di Annone, lì 2/08/2021

AR S.R.L.
Str. Comunale Donna Grigia, 19
14034 CASTELLO DI ANNONE (AT)
Tel. 0141.402171 Fax 0141.402464
C.F. e P.IVA 01444150054
REA AT 115906



⁽¹⁾ Si precisa che per piroforico s'intende un materiale la cui combustione è dovuta ad una reazione fortemente esotermica con l'ossigeno atmosferico, arrivando a sviluppare una quantità di calore tale da provocarne la combustione con bagliori simili alla brace. Da ricerche condotte è emerso che tale proprietà è legata alla combinata presenza di metalli (alluminio, ferro, nichel) in particolari forme fisiche tipicamente polverulente. Variabili di contorno quali stato superficiale e suddivisione rendono tale comportamento difficilmente riscontrabile a livello analitico, mentre è facilmente riscontrabile a livello pratico con semplici test di sfregamento.

AR S.r.l.

SEDE OPERATIVA e LEGALE Tel. 0141 402171 Fax. 0141 402464

S.C. Donna Grigia, 19

14034 Castello di Annone (AT)

mail info@astigianariciclati.it

P.IVA 01444150054 - REA AT 115906